



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN LEONE IX"
Via San Leo – 81037 SESSA AURUNCA (CE)
Tel. 0823/937033 - Fax 0823/935040
Distretto n.19 - C.M. CEIC8AY008 - C.F. 95015570617
e-mail: ceic8ay008@istruzione.it - PEC: CEIC8AY008@pec.istruzione.it
sito web: www.icsanleone.gov.it



PROVA DI COMPETENZA II Quadrimestre

ORDINE E CLASSE SCUOLA PRIMARIA

CLASSE II

Profilo delle competenze

Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Competenza chiave

Imparare ad imparare

Somministrazione del

Durata della prova: intera giornata orario antimeridiano

Plesso _____ **Classe** _____

Alunno/a _____

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

COMPITO DI REALTA':

**Curare e difendere l'ambiente in cui viviamo
(Conoscere il territorio e attivarsi per rispettarlo)**

PROVA IN SITUAZIONE:

1- INPUT: Lettura del testo: LUCA E LA CITTA' DEGLI GNOMI
Lettura e comprensione

2- Approfondimenti

- area linguistico-espressiva
- area scientifico tecnologica
- area storico-geografica
- area logico-matematica

3- Realizzazione di Cartelloni di sintesi

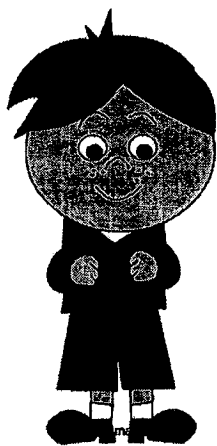
LUCA E LA CITTA' DEGLI GNOMI

Leggi il racconto, che è diviso in tre parti. Poi scrivi sotto ogni disegno una frase che lo spieghi.

In fondo alla strada c'era un prato fiorito, che aveva in mezzo un grande ciliegio.

Sotto le sue radici c'era il villaggio degli gnomi.

Quegli gnomi conoscevano bene un bambino di nome Luca.



Ma un giorno, lungo la strada verso il prato, arrivarono pullman e pullman di gitanti. Mangiarono e buttarono dappertutto sacchetti di plastica, bottiglie, lattine, giornali e altre cose. Gli gnomi, da lontano, dicevano:

- Ma che maleducati quegli



umani! Non assomigliano al nostro amico Luca.

Dopo un po' di tempo, Luca tornò nel prato. Era tutto cambiato. Era diventato la città degli gnomi: case dal tetto aguzzo con grandi vetrate, strade e piazze splendenti.

Gli gnomi gli fecero festa.

- Luca, hai visto che bella città ci siamo fatti? Con tutto quello che hanno buttato via gli umani nel prato. Buttavano via tante cose e noi le abbiamo usate per costruirne altre.



Che cosa vuole farci capire questo testo?

☐

I materiali che si buttano non servono più a niente

☐

I materiali che si buttano possono essere riutilizzati

Gli gnomi, orgogliosi del loro villaggio decisero di organizzare un mercatino di prodotti riciclati. Avrebbe avuto un duplice scopo: raccogliere fondi per abbellire le strade e fare un po' di informazione riguardo al recupero e al riciclaggio dei rifiuti. Lo gnomo sapiente, organizzò le cose proprio per bene, convinti che la loro iniziativa avrebbe avuto un grande

successo...e invece fu un fiasco colossale. La gente diceva: "Ma chi volete che compri cose uscite dalla pattumiera?" oppure "Non prendere nulla, magari è roba sporca!". Il più avvilito di tutti, naturalmente, era lo gnomo sapiente, che si sentiva in colpa per il fallimento. Mentre gli altri gnomi lo accompagnavano a casa, cercavano di convincerlo che lui non c'entrava, che l'idea era buona e che avrebbe funzionato alla grande, se solo la gente si fosse dimostrata più informata e meno diffidente riguardo al riciclaggio. "Bisognerebbe inventare qualcosa" disse lo gnomo sapiente, "In certi casi la scienza non basta, ci vorrebbe una magia!". Sì, il geniale gnomo aveva avuto una pensata a dir poco magica! Organizzare il TOUR DELLA MAGIA.

"Siete perplessi, eh? Vi domandate che cosa c'entri il riciclaggio dei rifiuti con un giro turistico, vero?" Esclamò lo gnomo sapiente. Infatti il giro turistico magico li stava portando in un luogo che non aveva niente di particolare "Stiamo entrando in una fabbrica, sarebbe questo il posto magico?" esclamarono gli abitanti del villaggio. Dopo aver superato i confini della città si erano fermati davanti a un moderno capannone che non aveva niente di speciale. All'interno i grossi macchinari non facevano certo pensare alla magia. La gente aveva cominciato a mugugnare, convinta di essere stata presa in giro, quando prese la parola lo gnomo sapiente: "Signore e signori," disse "non lasciatevi ingannare dalle apparenze. Questa è una fabbrica, è vero, ma è anche uno dei posti più magici della nostra città e ora ve lo dimostrerò! Vedete queste bottiglie di plastica vuote? Ebbene io mi vestirò con esse", "Se ci riesci sei davvero un mago!" dissero alcuni cittadini. "Qui non si usano cappelli per fare le magie, ma macchine!

"Procedi assistente." L'assistente mise le bottiglie di plastica dentro una macchina e invece di pronunciare delle formule magiche azionò il quadro comandi e, dopo un po' di tempo, ne uscirono maglie da indossare. Gli spettatori rimasero a bocca aperta. Quello a cui avevano assistito era davvero un prodigio, un prodigio reale e non era il solo. Tutti i cittadini da quel tour e dagli altri che seguirono avevano infatti scoperto la "magia" del riciclaggio del vetro, delle lattine di alluminio, della carta, della stoffa e degli scarti del cibo (umido). Ecco, amici, adesso sapete tutto. Grazie alla geniale idea dello gnomo sapiente, i cittadini del villaggio, hanno imparato la lezione. In molti hanno scoperto che non occorre essere dei maghi per difendere la magia della natura, basta un po' di volontà!

ADESSO RIFLETTI

Chi sono i protagonisti del racconto?

Che cosa decidono di fare?

Perché?

Come va il mercatino?

A chi viene una nuova idea?

Quale?

Che cosa succede?

I cittadini del villaggio alla fine sono contenti?

Hanno imparato cose nuove?

E tu? Descrivi brevemente che cosa hai imparato



La raccolta differenziata

Partendo dall'analisi degli oggetti quotidiani e del loro destino, si arriverà a classificare i rifiuti e ad adottare un comportamento compatibile con l'ambiente.

1^ FASE: L'OSSERVAZIONE

L'intera classe dovrà stilare un elenco degli oggetti presenti nell'ambiente circostante o in un ambiente da osservare. Verranno ritagliati alcuni foglietti, su ognuno dei quali verrà scritto il nome di un oggetto osservato.

Un apposito cartellone raccoglierà i foglietti compilati.

2^ FASE: L'ANALISI

Si procederà quindi all'analisi di quanto compare sul cartellone.

Attraverso la discussione ogni alunno sarà coinvolto nel prevedere la storia e il destino di un oggetto fino a che questo diverrà un rifiuto e, come tale, potrà essere:

- a) Riutilizzato
- b) Riciclato
- c) Abbandonato



3^ FASE: LA PRODUZIONE

Indica almeno 3 oggetti di:

- PLASTICA _____

- VETRO _____

- ALLUMINIO _____

- CARTA _____

Rispondi:

Nella tua scuola si fa la raccolta differenziata?

Sì

No

E nella tua famiglia?

Sì

No

Secondo te a che cosa può servire la raccolta differenziata?

☐

Aiuta a non sprecare materiali utili

☐

E' inutile, basta un unico contenitore

☐

Mantiene l'ambiente pulito

☐

E' utile soltanto per i rifiuti pericolosi

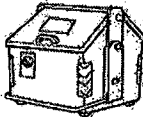
Leggi bene la descrizione e disegna al posto giusto i simboli che vedi nella legenda.

Il paese di Luca

Nel paese di Luca: la scuola si trova in **C2**; il parco giochi è in **A1**; l'ecopiazzola si trova in **D1**; la chiesa è situata in **A3**; la farmacia è in **D3**; il supermercato si trova in **E2**.

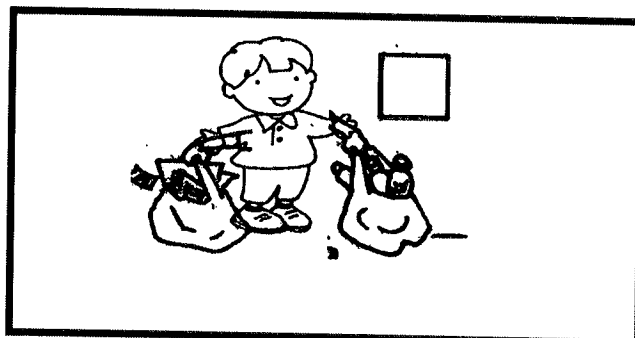
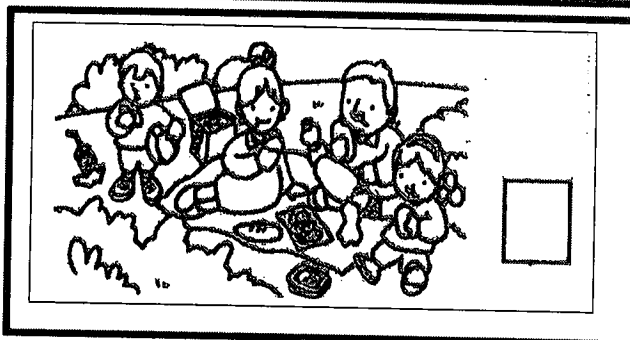
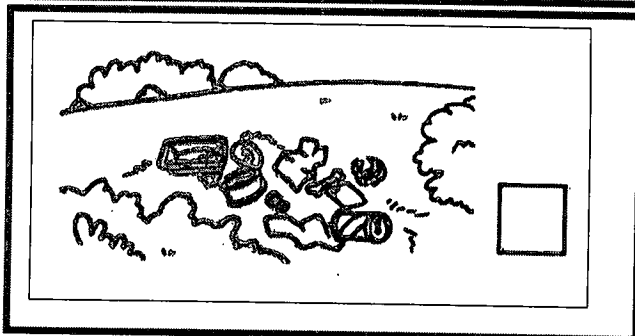
	A	B	C	D	E
1					
2					
3					

Legenda

					
---	---	---	---	--	---

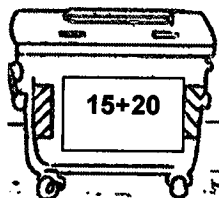
Riordina le vignette:

Luca ama il suo ambiente e fa la cosa giusta.

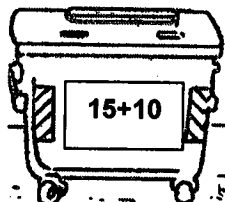


Indovina:

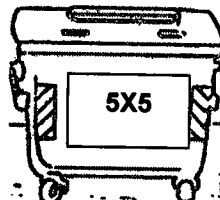
- Qual è il contenitore che **NON CONTIENE** 25 bottiglie di plastica?
Rispondi con una crocetta



A



B



C

Leggi il testo e segna la risposta corretta

Nella nostra classe abbiamo riempito il contenitore della carta con 25 quaderni vecchi e quello della plastica con 13 bottiglie.
Quanti pezzi di rifiuti possiamo scaricare?

☐

A. 39

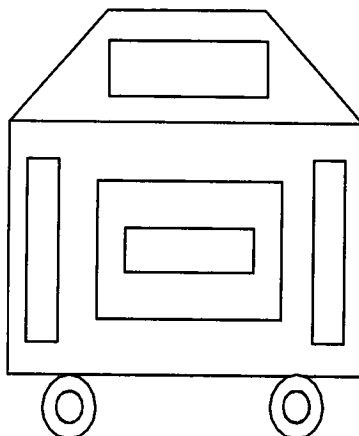
☐

B. 12

☐

C. 38

Osserva il contenitore dei rifiuti



quanti rettangoli conti nel disegno?

☐ A. 5

☐ B. 6

☐ C. 4

Realizzazione di CARTELLONI di SINTESI

Dopo una discussione in classe, concorda con i compagni come realizzare un cartellone che faccia ricordare a tutti che è importante curare e difendere l'ambiente in cui viviamo.

PER L'AUTOVALUTAZIONE

Come ho trovato questo lavoro?

☐

Facile

☐

Un po' difficile

☐

Difficile

